Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 12 novembre 2026
(OR. en)

14668/26
COR 1

ECOFIN 1335
UEM 477
INDEF 186
EIB
ECB

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	11 novembre 2026
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO che consente all'Italia di deviare rispetto ai tassi massimi di crescita della spesa netta stabiliti dal Consiglio a norma del regolamento (UE) 2024/1263 (Attivazione della clausola di salvaguardia nazionale)

Documento ST 14668/26 INIT, pagina 6, considerando 6

Anziché:

"(6) Nella comunicazione del 3 giugno 2026 la Commissione ha annunciato che l'ambito di applicazione della clausola di salvaguardia nazionale potrebbe essere ampliato per tenere conto delle misure decise dagli Stati membri dopo il 28 febbraio 2026 che rafforzano la resilienza strutturale del sistema energetico europeo e accelerano la transizione a favore di un graduale abbandono dei combustibili fossili (di seguito "misure di sicurezza energetica")[5]. Il 18 agosto 2026 la Commissione ha pubblicato una comunicazione contenente ulteriori orientamenti per gli Stati membri sull'ambito di applicazione e sulla concezione della flessibilità supplementare per le misure di sicurezza energetica[6]. *Le misure dovrebbero essere finanziate a livello nazionale con un'incidenza diretta sul bilancio, decise dopo il 28 febbraio 2026, mirate ed efficaci sotto il profilo dei costi e concepite per massimizzarne l'impatto in termini di contributo alla decarbonizzazione e/o al risparmio energetico e dovrebbero rafforzare la sicurezza energetica dell'Europa.* Al fine di garantire che la sostenibilità di bilancio non sia compromessa e di contenere l'aumento dell'aggiustamento di bilancio necessario nei periodi successivi, l'attuale massimale dell'1,5 % del PIL rimane invariato e si applica tanto alla flessibilità connessa alla difesa quanto a quella connessa all'energia. Inoltre la flessibilità concessa per le misure di

sicurezza energetica non dovrebbe superare lo 0,3 % del PIL all'anno, mentre la flessibilità cumulativa entro la fine del 2028 non dovrebbe superare lo 0,6 % del PIL.

---

[5] Comunicazione della Commissione "Semestre europeo 2026 – Pacchetto di primavera" (COM(2026) 200 final).

[6] Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli Stati membri sull'ampliamento della clausola di salvaguardia nazionale per la sicurezza energetica" (GU C, C/2026/4514, 18.8.2026, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2026/4514/oj).",

si legga:

"(6) Nella comunicazione del 3 giugno 2026 la Commissione ha annunciato che l'ambito di applicazione della clausola di salvaguardia nazionale potrebbe essere ampliato per tenere conto delle misure decise dagli Stati membri dopo il 28 febbraio 2026 che rafforzano la resilienza strutturale del sistema energetico europeo e accelerano la transizione a favore di un graduale abbandono dei combustibili fossili (di seguito "misure di sicurezza energetica")[5]. Il 18 agosto 2026 la Commissione ha pubblicato una comunicazione contenente ulteriori orientamenti per gli Stati membri sull'ambito di applicazione e sulla concezione della flessibilità supplementare per le misure di sicurezza energetica[6]. Le misure dovrebbero essere finanziate a livello nazionale con un'incidenza diretta sul bilancio, decise dopo il 28 febbraio 2026, mirate ed efficaci sotto il profilo dei costi e concepite per massimizzarne l'impatto in termini di contributo alla decarbonizzazione e/o al risparmio energetico e dovrebbero rafforzare la sicurezza energetica dell'Europa. Al fine di garantire che la sostenibilità di bilancio non sia compromessa e di contenere l'aumento dell'aggiustamento di bilancio necessario nei periodi successivi, l'attuale massimale dell'1,5 % del PIL rimane invariato e si applica tanto alla flessibilità connessa alla difesa quanto a quella connessa all'energia. Inoltre la flessibilità concessa per le misure di sicurezza energetica non dovrebbe superare lo 0,3 % del PIL all'anno, mentre la flessibilità cumulativa entro la fine del 2028 non dovrebbe superare lo 0,6 % del PIL.

---

[5] Comunicazione della Commissione "Semestre europeo 2026 – Pacchetto di primavera" (COM(2026) 200 final).

[6] Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli Stati membri sull'ampliamento della clausola di salvaguardia nazionale per la sicurezza energetica" (GU C, C/2026/4514, 18.8.2026, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2026/4514/oj)."